



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Ipotesi

Il giorno 17 aprile 2012, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dalla dr.ssa Giuseppina Baffi, Capo Dipartimento, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale della dirigenza e del personale delle aree funzionali, per definire le regole di ripartizione delle risorse derivanti dall'attuazione dell'articolo 51, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dall'attuazione dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, tra il fondo unico di amministrazione ed il fondo della separata area della dirigenza.

si conviene che

Servizio di assistenza fiscale

In attuazione della citata legge n. 388/2000, il 50% dei risparmi conseguiti, in ragione del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali, va ripartito tra il fondo unico di amministrazione, di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 16.02.1999 per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del C.C.N.L. 21.04.2006 della separata area della dirigenza.

Detti risparmi, accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in euro 509.986,64, comprensivi degli oneri a carico dello Stato, in funzione di n. 100.936 modelli 730 elaborati nell'anno 2011, cui debbono essere aggiunti euro 113.134,24 per effetto dell'adeguamento della misura dei compensi relativi all'anno 2010, vengono assegnati per il:

- 92%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree professionali, per un ammontare pari ad euro 573.271,21;
- 8%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro 49.849,67.

Economie di gestione

I risparmi di gestione, conseguiti ai sensi della citata legge n. 449/1997, pari ad euro 3.110.493,00, sono ripartiti tra il fondo unico di amministrazione di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 16.02.1999

[Handwritten signatures and initials]

Anna Polini
Vista Affari


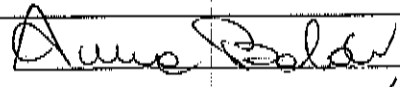
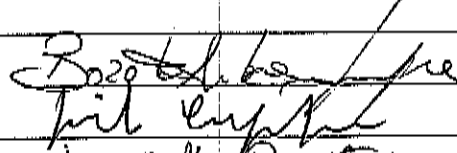
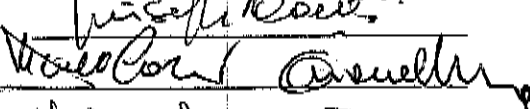
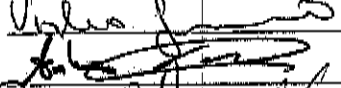
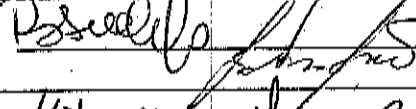
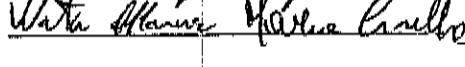
per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del C.C.N.L. 21.04.2006 della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 87%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree funzionali, per un ammontare pari ad euro 2.706.128,90;
- 13%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro 404.364,09.

Il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge n. 133/2008 non potrà essere superato.

La delegazione pubblica,
Giampa Bell

La delegazione sindacale

FP/CGIL	
FPS/CISL	
UIL/PA	
CONFSA UNSA	
USB/PI	
FLP	
FED. INTESA	
DIRSTAT	NOTA ACCORDO
CIDA/UNADIS	FED. NOTA ALL'ACCORDO
ASSOMED/SIVEMP	NOTA ACCORDO

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Prospetto "A"

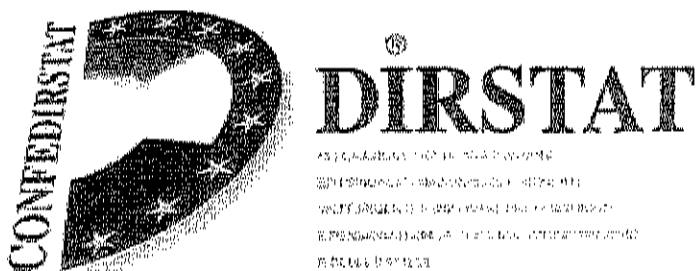
Costituzione Fondo unico di Amministrazione

ANNO 2011

Provenienza dei fondi	Economia	Finanze	Totali
A) Somme certe			
1- Fondo produttività collettiva - ex art. 36	13.594.392,00	2.652.033,00	16.246.425,00
2- Fondo produttività individuale - ex art. 37	2.107.457,00	218.675,00	2.326.132,00
3- Quota 30% + 5% Lavoro Straordinario	5.757.102,00	256.722,00	6.013.824,00
4- Percentuale del 35% dei capitoli di straordinario già provvisti di stanziamento	205.717,00	-	205.717,00
5- Quota 0,8%: Art. 31 penultima e ultima alinea	5.923.894,00	626.883,00	6.550.777,00
6- Specifiche disposizioni legislative (centralinisti non vedenti)	225.400,00	1.949.004,00	2.174.404,00
7- Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2000/2001	2.678.452,00	535.545,00	3.213.997,00
8- Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2002/2003	2.591.000,00	719.000,00	3.310.000,00
9- Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2004/2005	2.303.000,00	1.021.000,00	3.324.000,00
10- Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera)	7.364.837,00	1.922.971,00	9.287.808,00
11- Legge 350/2003 (art. 3, c. 1-3) Finanziaria 2004	4.000.000,00	-	4.000.000,00
12- Fondo 2% (art. 12 D.L. 79/1997 conv. L. 28/5/1997)	-	1.885.068,00	1.885.068,00
13- C.C.N.L. 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2"	1.330.712,00	-	1.330.712,00
14- Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2006/2007	477.139,00	141.941,00	619.080,00
15- Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2008/2009	1.426.226,00	424.278,00	1.850.504,00
16- <i>Finanziamento posizioni economiche super (Quota annuale)</i>	- 5.238.899,00	- 1.174.184,00	- 6.413.083,00
<i>Finanziamento riqualificazione (Quota annuale)</i>	- 9.497.034,00	- 500.286,00	- 9.997.320,00
17- <i>Quota Lorda Risorse trasferimento personale DPSC (697.487,77 + 724.312)</i>	- 1.421.800,00	-	- 1.421.800,00
18- <i>Quota Lorda Risorse trasferimento personale INPS (710.728 + 178.732)</i>	- 889.460,00	-	- 889.460,00
19- <i>Accantonamento finanziamento progressioni economiche 2010</i>	- 16.000.000,00	- 5.200.000,00	- 21.200.000,00
20- <i>Riduzione ai sensi dell'art. 31, comma 7 del CCNL 14/09/2007</i>	- 1.877.370,00	- 274.664,00	- 2.152.034,00
21- <i>Quota Risorse trasferimento personale AMS (10/12)</i>	- 1.560.000,00	-	- 1.560.000,00
22- <i>Quota Risorse trasferimento ISAE</i>	590.548,00	-	590.548,00
Totale A (Somme certe)	14.091.313,00	5.203.986,00	19.295.299,00
B) Somme variabili			
23- Indennità amministrazione personale cessato	8.531.846,59	1.254.190,14	9.786.036,72
24- Risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	1.776.157,20	157.503,65	1.933.660,85
25- Risparmi derivanti dall'art. 43, c. 5 Legge 449/1997 (1)	2.750.464,99	360.027,74	3.110.492,72
26- Retribuzione individuale di anzianità (Quota parte)	420.185,76	68.303,90	488.489,66
27- Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate	207.195,89	-	207.195,89
28- Risparmi derivanti dall'art. 2, c.3, D.Lgs 165/2001 (riassorbimento assegno ad personam)	1.411.488,50	-	1.411.488,50
29- CCNL 2000/2001 Art. 6 comma 1 - 2 Alinea (recupero per cessazioni pos.super e riq.ti)	347.596,20	16.662,57	364.258,77
30- Risorse derivanti dall'art. 51, c.2 della 388/2000 Assistenza fiscale 730/11 (1)	509.986,64	-	509.986,64
Adeguamento compensi Assistenza fiscale 730/10 (1)	113.134,24	-	113.134,24
31- <i>RISORSE DA PORTARE IN DETR. AI SENSI ART. 71, c. 1 del D.L. 25/6/2008 n. 112</i>	- 730.998,00	- 43.935,00	- 774.933,00
32- <i>RISORSE DA PORTARE IN DETR. AI SENSI ART. 9, c. 2 bis della L. 30/7/2010 n. 122</i>	- 842.020,00	- 299.614,00	- 1.141.634,00
Totale B) Somme variabili	14.495.038,00	1.513.139,00	16.008.177,00
Totale Disponibilità Fondo (A + B)	28.586.351,00	6.717.125,00	35.303.476,00
Riduzione ai sensi dell'art. 67, comma 5 della L. 133/08	- 4.650.764,00	- 4.436.690,00	- 9.087.454,00

(1): Somme da ripartire tra il personale dirigente e quello delle aree professionali.

NOTA ALL'ACCORDO DEL 17.4.2012



OGGETTO : FUA ANNO 2011- Area della dirigenza-

Questa Organizzazione sindacale prende atto che a seguito della intervenuta unificazione delle varie Aree del Ministero, i due settori economia e finanze, ai fini del FUA, non possono che essere considerati in maniera unitaria, motivo per il quale sia i risparmi per l'attività di assistenza fiscale che i risparmi di gestione devono essere riuniti in un **fondo unico** per la separata Area della dirigenza.

-SERVIZI DI ASSISTENZA FISCALE

Si propone che i risparmi, in funzione dei modd. 730 elaborati nell'anno 2011, in considerazione delle rilevanti difficoltà organizzative e del particolare disagio conseguenti alla soppressione delle DTEF, disagio sopportato anche dalla Dirigenza, vengano assegnati per il 90% al FUA Aree professionali e per il 10% al Fondo della separata Area della dirigenza.

Questa O.S. intende conoscere, altresì, quali iniziative l'Amministrazione intenda attivare per assicurare anche per il corrente anno una quota di compenso a tutti i dipendenti del MEF, dirigenti compresi, in sostituzione dei risparmi conseguiti per l'attività di assistenza fiscale, funzione ora assicurata in modalità self service.

-ECONOMIE DI GESTIONE

I risparmi di gestione, ai sensi della Legge 449/1997, dovranno essere ripartiti tenendo conto del particolare disagio sopportato dalle varie componenti del MEF e principalmente, dopo la surrichiamata soppressione delle DTEF, **dai nostri Uffici territoriali**, i cui direttori e dirigenti hanno dovuto porre in essere uno **straordinario impegno** unitamente ad uno sforzo organizzativo di grande rilievo, per poter superare questa fase emergenziale, peraltro non ancora terminata, per poter adeguatamente assicurare il regolare svolgimento e la continuità di erogazione di tutti i servizi, sia di quelli di controllo che di quelli di amministrazione attiva. **Ripartizione proposta: 82% Aree professionali e 18% Area Dirigenza.**

Occorre altresì valutare opportunamente il disagio sopportato dai direttori titolari di Ufficio unico articolato su due sedi provinciali separate, per i quali l'Amm.ne non ritiene di poter corrispondere la indennità di missione o rimborso spese che dir si voglia.

Al riguardo, si resta in attesa di conoscere le determinazioni che intende assumere l'Amm.ne, che saranno, come sempre, portate a conoscenza di tutta la categoria rappresentata.

Contestualmente alla presente nota, dichiarare di non sottoscrivere l'accordo in oggetto -

ROMA, 17 aprile 2012

DIRSTAT TESORO

La Segreteria

Giorgio M. Nanni

*La presente NOTA ALL'ACCORDO DEL 17.4.2012
E' CONDIVISA ANCHE DALLA CIDA-VNADIS
CHE SI RIFIUTA DI FIRMARE L'ACCORDO
STESSO IN QUANTO CON LA RIDUZIONE DELLE PERCENTUALI
A FAVORE DEI DIRIGENTI NE TROTTICA LA PROFESSIONALITA'
IL RAPPRESENTANTE DELL'VNADIS-ITEF*

Valter Nanni

Roma, 17.4.2012

ASSOGGATA CONDIVIDE LA PRESENTE

NOTA

Roma 17.4.2012

Re Bent camp